



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI ACCORDO QUADRO
PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E DEGLI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI NATURA EDILE
PRESSO I SITI IN USO O DI PROPRIETÀ DI APAM ESERCIZIO SPA (CIG 8017854E6B)**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE I - NORME AMMINISTRATIVE E CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO**

Art.1 - PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) contiene le condizioni generali di riferimento per i singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e interventi di manutenzione straordinaria in materia edile, stipulati da Apam Esercizio Spa.

Tutte le operazioni inerenti all'appalto devono essere eseguite dall'Appaltatore in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni generali stabilite nel presente documento, integrato con la normativa vigente in materia.

I lavori verranno affidati, di volta in volta da APAM, a seconda delle esigenze specifiche e pertanto non è possibile definire anticipatamente le tipologie e gli importi economici connessi che si renderà necessario affidare.

Ove non si verificassero esigenze di esecuzione di lavori e/o interventi oggetto della presente procedura, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, le Ditte Aggiudicatricie non potranno far valere alcun diritto.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, le Ditte Aggiudicatricie rinunciano espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa al riguardo, mentre rimangono vincolate all'esecuzione dei lavori edili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Art.2 - OGGETTO

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e interventi di manutenzione straordinaria in materia edile di impianti e fabbricati, in uso o di proprietà, relativi alle attività di pertinenza di Apam Esercizio Spa.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione, con speciale riferimento a quelli su edifici, potranno essere anche di modesta entità e presentare carattere saltuario. I lavori edili possono riguardare impianti in esercizio o essere funzionalmente collegati alla esecuzione o manutenzione di impianti industriali; ciò può condizionare tempi e modalità di esecuzione dei lavori di tipo edile.

L'appaltatore dovrà eseguire le prestazioni richieste di cui si presentano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune tipologie di interventi edili:

- costruzione e manutenzione di tramezze in cartongesso, laterizio, ecc.;
- realizzazione di nuove aperture in pareti/tramezze;
- sistemazione di pavimentazione interna/esterna e rivestimenti;
- scavi e realizzazione di piccole fondazioni per tettoie;
- realizzazione e sistemazione di manufatti fuori terra in muratura/cls;
- fornitura e sostituzione di serramenti;
- opere di verniciatura/tinteggiatura di locali/manufatti;
- opere di manutenzione a lattonerie e coperture.

Lo smaltimento ed il trasporto degli eventuali rifiuti/macerie prodotti in seguito all'esecuzione degli interventi, sono da considerarsi a completo carico della ditta aggiudicatrice.

Tutti i lavori saranno eseguiti dall'Appaltatore in conformità alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, tenuto conto che dette prescrizioni hanno carattere indicativo e non limitativo, in quanto l'Appaltatore si obbliga espressamente a garantire la buona esecuzione dei lavori.

Art.3 - LUOGHI DI INTERVENTO

I siti in uso o di proprietà di Apam Esercizio Spa, che potranno essere interessati dai lavori di manutenzione ordinaria o dagli interventi di manutenzione straordinaria di natura edile, sono i seguenti:

I. MANTOVA

- Deposito e Palazzina Uffici Direzione - Via dei Toscani n.3/c

- Infopoint – Piazza Cavallotti n. 10
- Locale sosta autisti - Corso Libertà n.17

II. BRESCIA

- Uffici - Via Solferino n.13/c

III. DEPOSITI ESTERNI

- Asola – Viale dell'Industria
- Carpenedolo (Bs) – Loc. Taglie n. 2/e
- Moglia – Via IV novembre n.27
- Quistello – Via Giulio Romano
- Suzzara – Via Palermo n.6/8
- Valeggio s/Mincio – Via Meucci n.3
- Viadana – Via Lanza
- Villa Poma – Via Roma Sud n.59
- Villimpenta – Via Marconi n.22

L'elenco sopra riportato dei siti APAM è aggiornato al 2019. Si specifica che tale elenco potrà subire variazioni nel corso della durata dell'appalto.

Art.4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

L'Accordo Quadro avrà durata di 36 mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i Contratti Attuativi relativamente alle forniture ricomprese nell'ambito di applicazione dello stesso Accordo.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante si riserva di affidare i singoli Contratti Attuativi mediante un nuovo confronto competitivo oppure con affidamento diretto a rotazione tra i fornitori aggiudicatari.

L'Accordo Quadro dovrà ritenersi terminato anche prima della scadenza naturale nell'ipotesi di totale esaurimento dell'importo a disposizione.

Ove, alla data di scadenza del termine dell'accordo quadro, fossero in corso l'esecuzione o il completamento di contratti attuativi emessi da Apam, esso si intenderà prorogato del tempo previsto per l'ultimazione del attuativo. Detta proroga non darà all'Appaltatore alcun titolo per pretendere compensi o indennizzi di qualsiasi genere per aumento di costi o costi non previsti.

Art.5 - IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta ad **€ 120.000,00 (euro centoventimila/00) + Iva.**

Gli oneri per la sicurezza verranno definiti in sede di affidamento di ogni singolo contratto attuativo dell'Accordo Quadro.

Ne consegue l'esistenza dell'obbligo a carico della Stazione Appaltante del rispetto della normativa di sicurezza vigente al momento dell'effettuazione dei lavori, mediante la verifica della documentazione presentata dai fornitori aggiudicatari e la relativa redazione della documentazione di cooperazione e coordinamento (POS, DUVRI, PSC,...), nella quale sono specificati i rischi derivanti da interferenze, nonché i costi di sicurezza.

Art.6 - CONTENUTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro è l'atto sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore che definisce l'oggetto delle prestazioni, gli obblighi ed i diritti degli stessi e stabilisce le specifiche norme economiche, giuridiche ed amministrative inerenti al rapporto contrattuale.

Costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle parti in relazione ad ogni prestazione contrattuale, i seguenti documenti che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, anche se non materialmente allegati :

- a) i documenti di gara (Bando e Disciplinare di gara, chiarimenti in fase di gara, ...);
- b) le condizioni generali d'appalto contenute nel presente CSA;
- c) l'offerta dell'Appaltatore;
- d) l'elenco dei prezzi unitari riportati nel Prezziario delle Opere Edili della provincia di Mantova;
- e) il progetto esecutivo, ove presente;
- f) se ne ricadono le condizioni normative, il PSC, nonché le proposte integrative al medesimo PSC di cui all'articolo 131, comma 2, lettera a), del Codice dei Contratti e all'articolo 100, comma 5, del Decreto 81/2008, se accolte dall'organo competente;
- g) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti, all'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto 81/2008 e al punto 3.2. dell'allegato XV allo stesso Decreto;
- h) gli ulteriori documenti indicati nei successivi contratti attuativi all'Accordo Quadro e gli altri

Documenti Contrattuali (programmi dettagliati dei lavori, fogli dati, elenchi materiali, formulari per prove e collaudi, ecc.).

Art.7 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento dei singoli contratti attuativi affidati devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a mettere a disposizione del Committente impianti o parti di impianto montate, collaudate ed utilizzabili secondo le regole della buona tecnica e nel rispetto delle norme vigenti. Sono a completo carico dell'Appaltatore obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli Documenti Contrattuali ma necessari per l'adempimento specifico degli obblighi medesimi.

Art.8 - INTERPRETAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

In caso di discordanza tra i vari Documenti, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali l'Accordo Quadro è stato stipulato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme che fanno eccezione alle regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio ed infine quelle di carattere ordinario.

In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dall'Accordo Quadro e dai contratti attuativi troveranno applicazione le disposizioni del Codice dei Contratti.

Art.9 - ORDINI DI ESECUZIONE SPECIFICA DEI LAVORI

L'affidamento dei lavori edili avrà luogo a seguito di contratti applicativi che saranno inoltrati alla Ditta Aggiudicataria da parte di APAM, a seguito di affidamento diretto a rotazione o mediante confronto competitivo tra i soggetti assegnatari dell'Accordo Quadro.

In tali casi, Apam richiederà apposita quotazione per gli interventi e nell'offerta economica la ditta concorrente dovrà specificamente quantificare, pur se ricompresi nel prezzo offerto, i propri costi relativi alla sicurezza e i costi della manodopera, come previsto dall'art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/2016, nonché il CCNL applicato.

I singoli lavori verranno disposti dal Committente mediante Ordini di Esecuzione Specifica (di seguito OES) con indicazione dell'elenco delle opere e dei materiali previsti secondo quanto contenuto nel Prezzario delle Opere Edili della Provincia di Mantova.

Gli OES verranno firmati per accettazione dall'Appaltatore o suoi delegati, prima dell'inizio dei lavori e diventeranno esecutivi all'atto della firma di accettazione o, comunque, alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione dei lavori.

Ogni OES sarà corredato degli elementi tecnici necessari all'esecuzione dei lavori e stabilirà i termini di inizio ed ultimazione dei lavori. Se possibile e necessario sarà corredato da idonei schemi ed elaborati grafici. Il Committente metterà a disposizione le planimetrie in suo possesso con il tracciato dei servizi esistenti nel sottosuolo interessato dai lavori, e sarà eseguito il sopralluogo e quant'altro necessario per l'esatta individuazione ed esecuzione dell'opera.

E' fatto obbligo al committente fornire sempre per ogni singolo intervento il proprio POS ed ove la normativa lo preveda anche il PSS (Piano sostitutivo di sicurezza) secondo il D.lgs 81/08.

Per ogni OES, l'Appaltatore dovrà presentare il proprio crono-programma dei lavori da comunicare al Committente almeno due giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni lavoro con squadre composte da un numero adeguato di operai e condotte ognuna da un responsabile (capo squadra).

Art.10 - PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Le caratteristiche delle opere e le prescrizioni tecniche per la loro esecuzione saranno definite in sede di assegnazione dei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, secondo quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.

Nel caso di interventi di emergenza, l'Appaltatore ha l'obbligo di intervenire procedendo alla esecuzione dei lavori con la massima cautela.

Gli oneri derivanti dall'impiego di personale operaio per l'esecuzione di sondaggi manuali e dagli scavi a mano, sono previsti nei prezzi contrattuali.

L'Appaltatore si assume l'onere e le responsabilità derivanti da rotture e danni arrecati agli impianti e/o cose sia del Committente che di terzi.

Art.11 - SOPRALLUOGO

La ditta affidataria del singolo contratto attuativo dovrà effettuare, in via preventiva all'esecuzione dei lavori, un sopralluogo obbligatorio dell'area oggetto di intervento in presenza di un tecnico Apam, al fine di conoscere e verificare le condizioni ambientali, i luoghi di intervento e valutare nel dettaglio i modi e i materiali da utilizzare per lo svolgimento dei lavori. Successivamente la ditta fornirà ad APAM un preventivo prima di procedere

all'esecuzione dei lavori concordati.

Art.12 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE – DIRETTORE DI CANTIERE

L'Appaltatore deve eleggere domicilio a cui si intendono ritualmente effettuate, per mezzo di servizio postale, consegna a mano, posta elettronica ordinaria o certificata, tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione.

L'Appaltatore deve altresì comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del/dei proprio/propri rappresentante/i.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La Direzione Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di tali soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio o delle persone di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Art.13 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito processo verbale, da effettuarsi nella data prevista da apposita convocazione dell'Appaltatore da parte della Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore Lavori e, comunque, ai sensi della normativa vigente in materia. Prima della redazione del verbale di consegna, il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi di legge e ne comunica l'esito al Direttore Lavori.

Se nel giorno fissato e comunicato per la consegna dei lavori, l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono, comunque, dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere l'Accordo Quadro ed incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò costituisca motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della trasmissione formale del relativo attuativo.

I lavori dovranno iniziare nel giorno indicato nell'OES, i quali avranno in genere come data di inizio dei lavori, 10 giorni solari dalla data di emissione dello stesso; i lavori dichiarati urgenti dovranno iniziare entro 24 ore e dovranno continuare nei giorni lavorativi seguenti senza interruzioni fino al loro completamento, salvo diverse prescrizioni da parte del Committente.

Quando richiesto specificatamente nell'OES, i lavori, di qualsiasi natura, dovranno iniziare e/o continuare in ogni momento, anche di notte o in giornata festiva.

Art.14 - CONTROLLI E VERIFICHE DEI LAVORI IN CORSO D'OPERA

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di effettuare controlli tecnici e contabili sulla esecuzione del contratto, senza peraltro che questa azione di controllo possa configurarsi come ingerenza del Committente nella conduzione dell'Appalto.

Al fine di accertare che le opere realizzate dall'Appaltatore siano rispondenti alle prescrizioni contrattuali e a quelle dettate nelle Norme Tecniche, il Committente potrà ordinare all'Appaltatore di effettuare sondaggi e verifiche sulla buona esecuzione delle opere.

Detti controlli, potranno essere ordinati anche dopo l'accettazione provvisoria delle opere da parte del Committente:

- in caso di esito positivo l'intervento verrà compensato all'Appaltatore.
- in caso di esito negativo è obbligo dell'Appaltatore il rifacimento a regola d'arte dell'opera contestata.

L'applicazione dei provvedimenti sopra esposti non limiterà in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore derivanti dall'esecuzione delle opere.

Art.15 - TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I termini di esecuzione saranno fissati da Apam, per ogni singolo ordine, in base alla tipologia di lavori da eseguire.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori assegnati con gli OES è stimato in giorni naturali consecutivi decorrenti

dalla data del processo verbale di consegna dei lavori e sarà calcolato in base alla tipologia di lavoro che dovrà essere eseguita.

Nel calcolo del tempo di cui al comma precedente è tenuto conto delle ferie contrattuali, delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali ed alle relative condizioni climatiche.

Tutti i lavori dovranno essere completamente eseguiti nei termini stabiliti e, in caso di inadempimento per cause riconducibili e/o dipendenti alla volontà dell'Appaltatore,, all'Appaltatore potranno essere applicate le penalità previste al successivo art. 30.

Art.16 - PROROGHE E SOSPENSIONI

Se l'Appaltatore, per causa ad esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine previsto dall'OES, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 15.

Apam concederà o negherà la proroga con provvedimento scritto e la mancata determinazione, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta di proroga, costituisce rigetto della richiesta.

E' ammessa la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale e dopo aver sentito l'Appaltatore, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che ne impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte.

Il verbale di sospensione deve contenere i seguenti elementi:

- a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
- b) l'adeguata motivazione a cura del Direttore Lavori;
- c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle Parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'Appaltatore.

La sospensione opera dalla data di redazione del verbale; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate.

Non appena cessate le cause della sospensione, il Direttore Lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione ed il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'Appaltatore; esso è efficace dalla data della comunicazione all'Appaltatore.

Art.17 - VARIAZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto degli OES quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

Non sono riconosciute varianti alla progettazione esecutiva, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto di Apam.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento dell'emissione dell'OES.

La variante determina, ove ne ricorrano le condizioni, l'adeguamento della documentazione in materia di sicurezza e dei relativi oneri non assoggettati a ribasso.

Art.18 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore, Apam redige, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro 30 (trenta) giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori, si procede all'accertamento della regolarità delle opere eseguite.

In tale sede, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte da Apam, fatto salvo il risarcimento del danno. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'art. 30 in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio, da parte della Stazione Appaltante.

Non può ritenersi in via generale verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato a Apam le certificazioni ed i collaudi tecnici specifici, dovuti da esso stesso o dai suoi fornitori o installatori.

Art.19 - ACCETTAZIONE E COLLAUDI DEI LAVORI - COLLAUDO DEFINITIVO E GARANZIA

Entro e non oltre 6 mesi dal verbale di ultimazione dei lavori, il Committente si riserva la facoltà di fare

eseguire il collaudo delle opere, in presenza di un Collaudatore nominato dal Committente stesso anche nell'ambito del proprio personale. Tutti i controlli ed accertamenti necessari per verificare l'ultimazione delle opere appaltate e la rispondenza delle stesse alle prescrizioni di ed alle norme di Legge.

Le competenze del Collaudatore sono a carico del Committente. Il Collaudatore disporrà i saggi e le prove d'uso, comprese quelle inerenti i sondaggi sulle strutture e sovrastrutture L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutte le apparecchiature occorrenti e fornire la necessaria mano d'opera ed assistenza.

Le risultanze dei controlli ed accertamenti verranno verbalizzate in contraddittorio e conseguentemente alle risultanze verbalizzate saranno adottati i seguenti provvedimenti:

- in caso di esito positivo: l'Appaltatore verrà compensato delle prestazioni effettuate con le tariffe previste nell'Elenco Prezzi;

- in caso di esito negativo: l'Appaltatore dovrà, entro ma non oltre 15 (quindici) giorni dalla data del verbale, provvedere a proprie spese alle demolizioni, sostituzioni e rifacimenti a perfetta regola d'arte, di tutte le opere o parte di esse ritenute "non conformi"; trascorso inutilmente il termine stabilito, il Committente eserciterà il diritto di provvedere in proprio, imputando all'Appaltatore il danno in misura corrispondente alle spese necessarie per l'eliminazione delle difformità e/o vizi dell'opera.

Art.20 - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorporabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D. Lgs. 163/2006, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto attuativo, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

Art.21 - LAVORI A CORPO

La valutazione del lavoro a corpo, ove ne ricada la fattispecie, è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il tutto in conformità alla normativa vigente in materia. Il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso ed invariabile senza che possa essere invocata dalle Parti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di tali lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta a regola d'arte e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e correttezza della realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

Gli oneri di sicurezza sono valutati a corpo in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e nel bando di gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Art.22 - LAVORI A MISURA

La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date dalle norme del CSA e nell'enunciazione delle singole voci in elenco, ove presenti. In caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori e/o correttivi che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto che non siano stati preventivamente autorizzati da Apam.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta a regola d'arte e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco con le relative quantità rilevabili ai sensi del presente articolo.

Gli importi dei lavori appaltati a misura sono calcolati in base ai prezzi indicati nel prezzario delle Opere Edili della provincia di Mantova, che forma parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto, depurati dal ribasso contrattuale unico offerto, espresso in percentuale.

Le modalità di applicazione dello sconto sono le seguenti:

Per le forniture di materiali a piè d'opera	Applicazione dello sconto sui prezzi unitari riportati nel prezzario delle opere Edili della Provincia di Mantova
Per i lavori a misura ed i noleggi a caldo	Applicazione dello sconto sui prezzi unitari riportati nel prezzario depurati del 2,0% relativo agli oneri diretti della sicurezza: detta percentuale verrà compensata per intero
Per la manodopera in economia	I prezzi riportati nel prezzario sono soggetti ad uno sconto massimo consentito del 30%
Per gli oneri specifici della sicurezza	Oneri specifici della sicurezza riportati nel PSC (ove fosse necessario) non soggetti a ribasso.

Art.23 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Il Committente, prima della sottoscrizione dei singoli OES, provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire sempre per ogni singolo intervento la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i art 26 e Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e s.m.i nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora per alcuni specifici lavori ne ricorrano gli estremi, il Committente fornirà, preventivamente alla consegna dell'OES, il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Nella qualità di Datore di Lavoro, l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine l'appaltatore è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

Art.24 - Verifica idoneità tecnico professionale

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, l'appaltatore dovrà fornire specifica documentazione in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale.

A tal proposito, si precisa che:

- Mantenimento del traffico

L'Appaltatore dovrà porre particolare attenzione al fatto che il traffico veicolare e pedonale dovrà essere conservato sulle strade interessate dalle trincee per tutta la durata dei lavori.

L'Appaltatore è responsabile del mantenimento del traffico e dell'esecuzione e manutenzione dei dispositivi per la regolazione del traffico, in conformità a quanto richiesto dagli Organi di Vigilanza e dalle competenti Autorità, incluso, ma non in via limitativa, quanto segue:

- o segnaletica temporanea direzionale luminosa di "Attenzione" indicante le deviazioni;
- o transennature provvisorie;
- o passaggi pedonali e veicolari;
- o illuminazione temporanea, luci sospese in alto indicanti attenzione, luci intermittenti e lanterne;
- o pavimentazioni provvisorie;
- o segnalazioni manuali e/o automatiche.

Le passerelle per i pedoni saranno costruite secondo quanto prescritto nelle modalità esecutive delle presenti Condizioni Speciali d'Appalto e avranno una larghezza compatibile con il normale flusso di traffico e con la particolare ubicazione.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità

dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

- Segnaletica

L'Appaltatore deve provvedere alla posa ed al mantenimento in perfetta efficienza dei segnali prescritti dalla Legge e dai regolamenti vigenti, nonché dagli usi o dalle norme di prudenza e diligenza.

Ogni occupazione del piano viabile con lavori o depositi di materiale, compresi quelli di fornitura del Committente, deve essere segnalata in conformità alle disposizioni prescritte dal Codice della Strada, e successive modificazioni,

- Scavi

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia.

- Viabilità Stradale

L'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti alla viabilità ed attenersi comunque scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione.

L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi sono considerati nei prezzi contrattuali.

- Accessi alle proprietà

L'Appaltatore condurrà l'esecuzione dei lavori in modo da causare i minori inconvenienti possibili alle proprietà pubbliche e private interessate. Lungo lo sviluppo dei lavori devono essere costruiti e mantenuti convenienti accessi dalle strade.

L'accesso alle proprietà deve essere sempre assicurato per i pedoni, anche se risultasse necessario disporre avanti a ciascuna porta di entrata una passerella temporanea e/o provvedere ad una pavimentazione provvisoria.

L'accesso ai garage e/o ad altri ingressi soggetti a traffico pesante dovrà essere mantenuto a mezzo di pastroni metallici o da altri mezzi idonei che consentano di superare agevolmente la trincea.

In ogni caso, quando l'accesso ad una proprietà è temporaneamente interrotto a seguito dei lavori dell'Appaltatore, egli dovrà dare ogni assistenza per facilitare l'ingresso alla proprietà ed al trasferimento di merci, rifiuti, ecc. da e per la proprietà stessa.

Art.25 - ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore è obbligato, propedeuticamente alla stipula dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa, o a comunicare gli estremi della polizza già in essere, che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'onori;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, verranno recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

Art.26 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente CSA, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei

lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) la fedele esecuzione dell'oggetto dei contratti attuativi in base agli ordini impartiti, per quanto di competenza, dalla Direzione Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla Direzione Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del Codice Civile;
- b) i movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, ove pertinente, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione Appaltante;
- c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione Appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa;
- d) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione Lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti approvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante e per i quali competono a termini di all'Appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso Appaltatore;
- e) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati dal proprio personale e/o da altre ditte subappaltatrici, fornitrici;
- f) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'Appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione Appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- g) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- h) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione Lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;
- i) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- j) il divieto di autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'Appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione Appaltante;
- k) ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori nonché previste da ogni altra normativa vigente in materia;
- l) ove ne ricorra il caso, installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la cartellonista a norma del codice della strada atta ad informare il pubblico in ordine alla variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate; l'Appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con il locale comando di polizia municipale e con il coordinatore della sicurezza.

Il Documenti Contrattuali potranno specificare eventuali ulteriori obblighi specifici, integrativi, complementari e sostitutivi di quelli esposti ai precedenti commi del presente articolo.

Art.27 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Entro 10 giorni dal termine dei lavori, l'appaltatore redige la relativa contabilità a consuntivo sulla base delle misurazioni dei lavori eseguiti, effettuate in contraddittorio con il Responsabile della Stazione Appaltante.

Dopo approvazione di Apam, il Fornitore potrà emettere la relativa fattura elettronica.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle

Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere all'indirizzo mail apam@apam.it una copia di cortesia in formato pdf.

Tutti i pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento fattura fine mese e subordinati alla verifica della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

Qualora l'esecuzione dei lavori non sia conforme alle prescrizioni impartite e stabilite dal presente Capitolato d'onori, o sia effettuata in maniera parziale, o siano stati causati danni da parte dell'impresa a beni di proprietà di Apam o di terzi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare le relative detrazioni economiche o di sospendere il pagamento. Sull'importo a consuntivo saranno, altresì, effettuate detrazioni per eventuali penali relative al ritardo nell'esecuzione dei lavori.

Art.28 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura l'Appaltatore dovrà indicare il CIG e l'eventuale CUP riferiti al contratto attuativo dell'Accordo Quadro.

L'Appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Si obbliga altresì a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara attribuito dall'ANAC.

Art.29 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a versare, prima della stipula dell'Accordo Quadro, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- I. la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- II. la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- III. il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- IV. la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

Il Committente ha pure il diritto di avvalersi, di propria autorità, della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, per le somme che sia costretto a pagare in conformità alle norme della Legge 23.10.1960 n. 1369, per gli eventuali danni subiti, nonché per tutte le somme che dovessero essere versate a terzi anche a titolo di sanzione, ecc. In ogni caso l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Committente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione dell'appalto.

La cauzione definitiva, costituita in conformità alle prescrizioni dei paragrafi precedenti e in particolare dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, avrà valore pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 1%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento della percentuale da garantire è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva è svincolata dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio per tutti i lavori eseguiti a fronte del singolo contratto attuativo.

Art.30 - PENALITÀ

Il Committente potrà adottare nei confronti dell'Appaltatore i seguenti provvedimenti:

- contestazione
- richiamo scritto
- allontanamento di personale
- allontanamento del responsabile di cantiere
- sospensione dei lavori
- cancellazione dell'Impresa dall'elenco fornitori
- rescissione dell'Accordo o del singolo contratto attuativo.

Penalità per ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, nella stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nella ripresa dei lavori seguente ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata;
- d) nel rispetto dei termini imposti per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui alle lettere b) e d), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui alla lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al RUP immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale; sulla base di tali indicazioni le penali sono applicate in sede di conto finale ai fini della verifica in sede di collaudo.

L'importo complessivo delle penali determinate non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. Se i ritardi sono tali da comportare una penale di importo superiore a tale percentuale trova applicazione la risoluzione dell'Accordo Quadro o del singolo contratto attuativo.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che eventuali ulteriori specifiche disposizioni sul tema saranno specificate Documenti Contrattuali.

Penalità per non conformità delle protezioni e segnalazioni di cantiere

L'Appaltatore è obbligato ad installare in ciascun cantiere tutta la segnaletica e le protezioni prescritte nel CSA e dalle norme vigenti.

L'inosservanza delle prescrizioni darà luogo all'applicazione di una penalità di € 100,00 per ogni inadempienza comunicata all'Appaltatore mediante addebito diretto, trattenendo l'importo da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

Art.31 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Costituiscono causa di risoluzione dell'Accordo Quadro e dei successivi contratti attuativi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli artt. 6 o 67 del Decreto 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di Procedura Penale, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del Codice Penale, nonché per reati di usura, riciclaggio oppure per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni della Direzione Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto attuativo;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale dell'Accordo Quadro o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di progetto e allo scopo dell'opera;
- i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto 81/2008 o

ai piani di sicurezza, integranti i singoli contratti attuativi, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla Direzione Lavori, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;

- j) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'ASL, oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'art. 51 del Decreto 81/2008;
- k) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Decreto 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 27, comma 1-bis, del citato Decreto 81/2008;
- m) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui all'art. 6, comma 8, del Regolamento; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla Direzione Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 135, comma 1, del Codice dei Contratti.

L'Accordo Quadro è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi dell'art. 135, comma 1, del Codice dei Contratti;
- b) nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3, comma 8, primo periodo, della Legge 136/2010, in caso di assenza, nel attuativo, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c) decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Nei casi di risoluzione dell'Accordo Quadro o del singolo attuativo o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Appaltatore nella forma della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Alla data comunicata dalla Stazione Appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la Direzione Lavori e l'Appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione Appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

Art.32 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) il rimborso delle spese di pubblicazione ex art. 34, comma 35, del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito in Legge 17.12.2012, n. 221, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, ove ne ricorra il caso.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto del contratto attuativo.

Art.33 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Al sorgere di qualsiasi controversia circa l'interpretazione, la validità o l'esecuzione del contratto e dei rimanenti documenti allo stesso allegati, la Stazione appaltante ha la facoltà di proporre una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo entro 60 giorni dalla comunicazione della citata proposta di conciliazione, la soluzione è attribuita al giudice competente. Il Foro esclusivamente competente è quello di Mantova.

L'Appaltatore è comunque tenuto nel frattempo ad uniformarsi alle disposizioni del Committente senza sospendere la regolare esecuzione dei lavori.

Art.34 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore dichiara di:

- prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione “Società Trasparente” di Apam Esercizio Spa.
- essere a conoscenza e di impegnarsi al rispetto del D. Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, assicurando con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Controllato	Visto RUP
00	05/09/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti	Ing. Alessandro Califano	Ing. Pellegrino Guerra	Dott. Alberto Spaggiari